

Trasporto di rifiuti: disposizioni particolari

Panoramica delle disposizioni per il trasporto di rifiuti speciali e di altri rifiuti soggetti a controllo con o senza obbligo di modulo di accompagnamento



Per il trasporto di rifiuti speciali e di altri rifiuti soggetti a controllo con o senza obbligo di modulo di accompagnamento vanno rispettati alcuni punti, e vigono disposizioni particolari in aggiunta agli aspetti inerenti alla sicurezza del traffico e del lavoro.

La presente scheda informativa riepiloga tutte le questioni rilevanti per il trasporto di rifiuti.

Indice

1. Campo di validità – scopo della scheda informativa.....	3
1.1. Delimitazione.....	3
1.2. Campo di applicazione.....	3
1.3. Inquadramento giuridico.....	3
2. Comprensione	3
2.1. Interpretazione	3
2.2. Termini e acronimi.....	3
3. Classificazione dei rifiuti	4
3.1. Rifiuti speciali	4
3.2. Altri rifiuti soggetti a controllo con/senza obbligo di modulo di accompagnamento	6
3.3. Rifiuti non soggetti a controllo	7
4. Trasporti con obbligo di modulo di accompagnamento	7
4.1. Obbligo di conservazione di cinque anni	8
5. Etichettatura dei rifiuti speciali	8
6. Consegna	9
7. Rifiuti speciali come merci pericolose	9
8. Contatto/sostegno.....	9
9. Indicazione delle fonti	9

1. Campo di validità – scopo della scheda informativa

1.1. Delimitazione

Le presenti spiegazioni si basano sullo stato attuale delle conoscenze (al momento della redazione) e vogliono essere un sostegno per l'imprenditore. La lettura della scheda informativa non esonera l'imprenditore dalla responsabilità per il trasporto dei rifiuti menzionati. In caso di dubbio, le indicazioni qui riportate devono essere verificate da accertamenti propri e, all'occorrenza, adeguate alla propria attività.

1.2. Campo di applicazione

La scheda informativa si rivolge alle persone responsabili in seno ad aziende del giardinaggio e del paesaggismo, come pure a tutte le persone che si occupano del trasporto di rifiuti speciali e di altri rifiuti soggetti a controllo con o senza obbligo di modulo di accompagnamento.

Il contenuto della scheda si limita al trasporto in *Svizzera* (senza importazione, esportazione o transito) di rifiuti speciali o di altri rifiuti soggetti a controllo con o senza obbligo di modulo di accompagnamento nel campo del giardinaggio e del paesaggismo.

1.3. Inquadramento giuridico

La presente **scheda informativa** costituisce una raccomandazione e **non è giuridicamente vincolante**. Se singoli casi non possono essere chiariti dalle norme vigenti né dalle regole riconosciute nel settore, le raccomandazioni di organizzazioni specialistiche possono rivelarsi preziose.

2. Comprensione

2.1. Interpretazione

Le spiegazioni nella presente scheda informativa servono a una migliore comprensione delle disposizioni vigenti, sono in parte riformulate e non sono giuridicamente vincolanti. In caso di interpretazioni divergenti o di contraddizioni, fanno stato le formulazioni ufficiali delle autorità cantonali o federali.

2.2. Termini e acronimi

Termini/acronimi	Descrizione
Azienda fornitrice	Azienda che consegna i suoi rifiuti a stabilimenti situati in altro luogo o a terzi (p.es. i giardinieri paesaggisti a imprese di smaltimento). Non sono considerate fornitrici le aziende che si limitano a trasportare i rifiuti di terzi.
ADR	Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose
SDR	Ordinanza concernente il trasporto di merci pericolose su strada
UFAM	Ufficio federale dell'ambiente
DATEC	Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni
OPSR	Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti) Costituisce la base giuridica per una gestione dei rifiuti rispettosa delle risorse.

Termini/acronimi	Descrizione
OLTRif	Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti Contiene l'elenco dei rifiuti, l'elenco dei metodi di smaltimento e i quantitativi soglia per i rifiuti speciali ai sensi dell'Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti.
OTRif	Ordinanza sul traffico di rifiuti Disciplina la consegna di rifiuti da un'azienda fornitrice a un'impresa di smaltimento, come pure l'etichettatura e gli obblighi delle parti in causa.
rnc	Rifiuti non soggetti a controllo
rc	Altri rifiuti soggetti a controllo
rcm	Altri rifiuti soggetti a controllo con obbligo di modulo di accompagnamento
rs	Rifiuti speciali
IPA	Acronimo di idrocarburi policiclici aromatici: si tratta di un gruppo di sostanze presente naturalmente nel carbone e nella nafta. Il materiale nocivo più noto con un elevato contenuto di IPA è il catrame. Fino agli anni Settanta, il cartone catramato e l'asfalto bituminoso venivano per esempio utilizzati nella costruzione di strade e nell'edilizia come isolanti, mentre fino agli anni Novanta i pali telefonici e le traversine ferroviarie venivano impregnate di catrame.
PCB	Acronimo di bifenili policlorurati: si tratta di miscele di sintesi tossiche e cancerogene utilizzate fino agli anni Ottanta come isolanti in condensatori e trasformatori, ma anche in vernici e materie plastiche.

3. Classificazione dei rifiuti

Il DATEC ha emanato l'Ordinanza sulle liste per il traffico di rifiuti e assegna un codice ufficiale a ogni tipo di rifiuto. Queste informazioni sono consultabili online.

- Ordinanza del DATEC, incl. elenco dei rifiuti: www.fedlex.admin.ch
- Spiegazioni sulla classificazione per settore: www.bafu.admin.ch

Di seguito, forniamo maggiori informazioni sulle tre diverse classificazioni.

- ➔ Punto 3.1: rifiuti speciali
- ➔ Punto 3.2: altri rifiuti soggetti a controllo con/senza obbligo di modulo di accompagnamento
- ➔ Punto 3.3: rifiuti non soggetti a controllo

3.1. Rifiuti speciali

Si tratta di rifiuti che, a causa della loro composizione (caratteristiche chimico-fisiche o biologiche), richiedono interventi tecnici e organizzativi per il trasporto e lo smaltimento. Fondamentalmente, le aziende fornitrici non possono né mischiare né diluire i rifiuti speciali con altri rifiuti o sostanze.

- Nell'elenco, i rifiuti speciali sono contrassegnati con [rs].

Codice	Denominazione	Esempi
02 01 08 [rs]	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	Prodotti fitosanitari, per esempio fungicidi, erbicidi, insetticidi
16 10 01 [rs]	Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	Resti dell'utilizzo di prodotti fitosanitari
17 02 98 [rs]	Rifiuti di legno problematici	Rifiuti di legno impregnati o trattati con prodotti per la protezione del legno (p.es. traversine ferroviarie ¹ con olio di catrame) Rifiuti di legno trattati in modo intensivo con prodotti per la protezione del legno (p.es. recinzioni, panchine di parchi, palizzate protettive)
17 03 03 [rs]	Asfalto di demolizione con un tenore di PAH superiore a 1000 mg/kg nonché rifiuti contenenti catrame e catrame di carbone	Altro: cartone catramato, membrane impermeabilizzanti, colle, sigillature di giunti
17 05 03 [rs]	Materiale asportato dallo strato superiore e da quello inferiore del suolo e contaminato da sostanze pericolose ²	-
17 05 05 [rs]	Materiale di scavo e di sgombero contaminato da sostanze pericolose ²	-
17 06 05 [rs]	Rifiuti edili con fibre d'amianto libere o che si liberano	Oggetti frantumati in cemento amianto (p.es. lastre ondulate, cassette per i fiori, lastre per il tennis da tavolo) → Oggetti intatti menzionati sopra = 17 06 98 [rnc] (vedi punto 3.3)
17 09 01 [rs]	Rifiuti edili contenenti mercurio	Rivestimenti per impianti sportivi (costruiti prima del 1986)
17 09 03 [rs]	Rifiuti edili non selezionati nonché altri rifiuti edili contenenti sostanze pericolose	-

Estratto dall'Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti, elenco non esaustivo.

¹ Nell'elenco dei rifiuti, le traversine ferroviarie vengono indicate anche con il codice 20 01 37 [rs]. I rifiuti di legno problematici di aziende di giardinaggio vanno tuttavia *sempre* dichiarati con il codice 17 02 98 [rs].

² I valori di riferimento applicabili sono riportati nell'OPSR. È possibile rivolgersi anche ai servizi cantonali per la protezione dell'ambiente: www.kvu.ch.

3.2. Altri rifiuti soggetti a controllo con/senza obbligo di modulo di accompagnamento

Si tratta di rifiuti che, a causa della loro composizione (caratteristiche chimico-fisiche o biologiche), richiedono interventi tecnici e organizzativi limitati per il trasporto e lo smaltimento.

Altri rifiuti soggetti a controllo con obbligo di modulo di accompagnamento

- Nell'elenco, questi rifiuti sono contrassegnati con [rcm].

Codice	Denominazione	Esempi
17 05 90 [rcm]	Materiale asportato dallo strato superiore e da quello inferiore del suolo fortemente inquinato eccetto quello di cui al codice 17 05 03 ³	Eccetto il materiale di cui al codice 17 05 03 [rs] (vedi punto 3.2)
17 05 91 [rcm]	Materiale di scavo e di sgombero fortemente inquinato eccetto quello di cui al codice 17 05 05 ³	Eccetto il materiale di cui al codice 17 05 05 [rs] (vedi punto 3.2)

Estratto dall'Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti, elenco non esaustivo.

Altri rifiuti soggetti a controllo senza obbligo di modulo di accompagnamento

- Nell'elenco, questi rifiuti sono contrassegnati con [rc].

Codice	Denominazione	Esempi
17 03 01 [rc]	Asfalto di demolizione con un tenore di PAH superiore a 250 e fino a 1000 mg/kg	-
17 09 04 [rc]	Rifiuti edili non selezionati nonché altri rifiuti edili inquinati	Rifiuti contenenti frazioni sia combustibili sia minerali o metalli, ma non sostanze pericolose come il PCB o l'amianto Rivestimenti di ghiaia e pietrisco con poliuretano come legante Rifiuti edili indifferenziati, rifiuti edili ingombranti

Estratto dall'Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti, elenco non esaustivo.

³ I valori di riferimento applicabili sono riportati nell'OPSR. È possibile rivolgersi anche ai servizi cantonali per la protezione dell'ambiente: www.kvu.ch.

3.3. Rifiuti non soggetti a controllo

Per i rifiuti non soggetti a controllo, le disposizioni dell'OTRif (p.es. moduli di accompagnamento, etichettatura per il trasporto) non sono applicabili.

- Nell'elenco, generalmente questi rifiuti non sono contrassegnati, solo in alcuni casi portano il codice [rnc].

Codice	Denominazione	Esempi
17 01 01 [rnc]	Calcestruzzo di demolizione	Calcestruzzo di demolizione in conformità con la direttiva per il riciclaggio dei rifiuti edili minerali Calcestruzzo di demolizione non inquinato e lievemente inquinato (in presenza di un'analisi chimica)
17 01 02 [rnc]	Mattoni	Tegole, mattoni
17 01 07 [rnc]	Materiale di demolizione non separato	Miscela di rifiuti edili esclusivamente minerali, provenienti dalla demolizione di costruzioni di calcestruzzo, di mattoni (cotti o in silico-calcare) e di pietra naturale
17 01 98 [rnc]	Materiale non bituminoso di demolizione delle strade	Strati di fondazione non legati Fondazione e portanti stabilizzati
17 03 02 [rnc]	Asfalto di demolizione con un tenore di PAH che non superi i 250 mg/kg	-
17 06 98 [rnc]	Rifiuti edili contenenti amianto eccetto quelli di cui al codice 17 06 05 [rs] (vedi punto 3.1)	Oggetti intatti in cemento amianto (p.es. lastre ondulate, cassette per i fiori, lastre per il tennis da tavolo)
17 09 98 [rnc]	Rifiuti edili non selezionati combustibili (p.es. legno, carta, cartone, plastica)	Materiale isolante, secchi, pellicole, pallet, esclusi i rifiuti speciali Rifiuti di legno contaminati da plastica

Estratto dall'Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti, elenco non esaustivo.

4. Trasporti con obbligo di modulo di accompagnamento

L'essenziale in breve:

- ➔ nessun modulo di accompagnamento per quantità fino a 50 kg (incl. contenitore) per codice e fornitura (consegna da parte dell'azienda fornitrice all'impresa di smaltimento -> nessuna azienda terza);
- ➔ modulo di accompagnamento per rifiuti speciali (rs) e altri rifiuti soggetti a controllo con obbligo di modulo di accompagnamento (rcm) -> per altri rifiuti soggetti a controllo (rc) è raccomandata una ricevuta;
- ➔ compilare un modulo di accompagnamento per codice e fornitura prima del trasporto;
- ➔ ogni modulo di accompagnamento ha un numero inequivocabile e non può essere copiato;
- ➔ il modulo di accompagnamento deve essere a portata di mano per tutto il trasporto;
- ➔ vige un obbligo di conservazione di cinque anni per le aziende fornitrici e le imprese di smaltimento.

Per trasmettere le necessarie informazioni al trasportatore e all'impresa di smaltimento, occorre compilare un cosiddetto modulo di accompagnamento. Di solito lo fa l'azienda fornitrice prima del trasporto, ma nel quadro di un servizio può occuparsene anche l'impresa di smaltimento. L'azienda fornitrice resta tuttavia responsabile delle indicazioni riportate nel modulo, che conferma firmandolo.

Se la protezione delle persone, dell'ambiente o delle cose richiede una procedura urgente, i moduli di accompagnamento possono essere emessi successivamente.

Per la consegna di rifiuti con obbligo di modulo di accompagnamento (rs, rcm), le aziende fornitrici devono utilizzare i moduli di accompagnamento secondo l'OTRif e compilarli con le indicazioni richieste. Per altri rifiuti soggetti a controllo (rc) è raccomandata una ricevuta.

Se si utilizzano moduli di accompagnamento elettronici, su veva-online devono essere riportati il tipo di rifiuti, il peso e il numero di imballaggi, affinché il modulo di accompagnamento possa essere salvato. Questa registrazione permette di generare un numero. Dopo la stampa, è consentito aggiungere a mano i dati mancanti (p.es. il trasportatore, la data di spedizione, il peso).

4.1. Obbligo di conservazione di cinque anni

Vale un obbligo di conservazione di cinque anni per:

- i moduli di accompagnamento;
- le pezze giustificative delle forniture di piccole quantità (p.es. fattura dell'impresa di smaltimento).

Maggiori informazioni

- Ordinazione moduli cartacei: www.bundespublikationen.admin.ch (termine di ricerca «OTRif»)
- Generazione di moduli elettronici: <https://www.veva-online.admin.ch/veva/start.cmd>
- Punti di contatto per l'assegnazione di numeri d'esercizio: <https://www.egov.swiss/it/rifiuti-materieprime>
- Hotline OTRif: veva@ecoserve.ch, telefono 058 464 07 07

5. Etichettatura dei rifiuti speciali

Le aziende fornitrici sono tenute a contrassegnare gli imballaggi adibiti al trasporto di rifiuti speciali. L'etichettatura serve a una rapida identificazione delle sostanze pericolose in caso di incidente. Le etichette che servono a contrassegnare i rifiuti speciali possono essere richieste nei negozi specializzati o presso la maggior parte delle imprese di smaltimento. Programmi supplementari, come il manuale per lo smaltimento, permettono di stampare direttamente le etichette.

Etichettatura

- ➔ Diciture «Rifiuti speciali», «Déchets spéciaux» e «Sonderabfälle»
- ➔ Codice o denominazione dei rifiuti secondo l'elenco dei rifiuti
- ➔ Numero del modulo di accompagnamento

Etichettatura di merci pericolose

Oltre all'etichettatura per i rifiuti speciali, vanno applicati il numero UN e le etichette di pericolo (maggiori informazioni al capitolo 7).

L'etichettatura non è necessaria:

- se i rifiuti speciali possono essere consegnati senza moduli di accompagnamento (p.es. piccole quantità);
- per gli autocarri con materiale sfuso (p.es. traversine ferroviarie non confezionate) e le casse mobili (p.es. container, benne) per il trasporto combinato (modulo di accompagnamento nel veicolo trattore).

6. Consegna

Le aziende fornitrici possono consegnare rifiuti speciali e altri rifiuti soggetti a controllo con o senza obbligo di modulo di accompagnamento solo a imprese di smaltimento autorizzate a riceverli. Queste imprese sono riportate all'indirizzo <https://www.veva-online.admin.ch/veva/start.cmd>. Per ottemperare ai suoi obblighi, l'azienda fornitrice deve verificare che l'impresa di smaltimento sia autorizzata a smaltire i rifiuti in questione.

7. Rifiuti speciali come merci pericolose

Alcuni rifiuti speciali sottostanno anche alle prescrizioni per il trasporto di merci pericolose. Il modulo di accompagnamento per il traffico di rifiuti speciali può essere al contempo utilizzato come documento di trasporto riportando i dati secondo le disposizioni ADR/SDR.

- ➔ Vanno in ogni caso rispettate le prescrizioni per le merci pericolose.
- ➔ Le merci pericolose devono essere etichettate (vedi capitolo 5).
- ➔ Le prescrizioni per le merci pericolose valgono anche per piccole quantità.

8. Contatto/sostegno

I servizi cantonali per la protezione dell'ambiente sono responsabili per l'esecuzione dell'OTRif e i primi interlocutori per le aziende nel quadro della gestione dei rifiuti speciali e di altri rifiuti soggetti a controllo.

Dati di contatto: www.kvu.ch

Hotline OTRif: veva@ecoserve.ch, telefono 058 464 07 07

9. Indicazione delle fonti

Fonti delle foto

Foto di copertina

<https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=7659974>

Siti internet

www.bafu.admin.ch

www.bag.admin.ch

www.fedlex.admin.ch

www.veva-online.admin.ch/veva/start.cmd

<https://www.egov.swiss/it/rifiuti-materieprime>

Gruppo di progetto Tecnica (GPT)

Presidenza Christian Gwerder, Steinhausen ZG

In rappresentanza di:
Comitato specialistico Giardinieri
paesaggisti, settore Tecnica

Fabrizio Gianoni, Brione s/M TI	GPT
Christoph Hofmann, Winterthur ZH	GPT
Mike Hürlimann, Jona SG	GPT
Felix Rusterholz, Zurigo ZH	GPT
Peter Susewind, Rapperswil-Jona SG	GPT
Gian Treichler, Igis GR	GPT

Responsabile progetto Martin Gerber, Safnern BE

Direzione JardinSuisse

Con il sostegno di Philipp Schudel

EcoServe International AG, Buchs AG

JardinSuisse declina ogni responsabilità per danni derivanti dall'applicazione di questo documento.